

Segreteria Generale

Comunicato Stampa

Il governo regionale emana le direttive per il rinnovo del contratto dei dipendenti

Palermo, 13 novembre 2007

Con *soltanto* due anni di ritardo arrivano finalmente le direttive della giunta regionale siciliana all'Aran Sicilia, per l'avvio delle trattative con le organizzazioni sindacali riferite al rinnovo contrattuale (quadriennio giuridico 2006/2009 ed economico 2006/2007). La trattativa interessa il comparto non dirigenziale: 16.500 dipendenti della Regione Siciliana (di cui 4.000 *contrattisti*) e 2.500 dipendenti degli enti non economici (ASI, Camere di Commercio, Enti Parco, AAPIT, Istituto Vite Vino, Istituto della granicoltura, etc). Le direttive di oggi arrivano dopo la mobilitazione dei lavoratori messa in campo nei giorni scorsi dal Cobas/Codir (organizzazione maggiormente rappresentativa dei dipendenti della Regione Siciliana) con la partecipazione di migliaia di lavoratori a più di duecento assemblee che avevano semi paralizzato per alcuni giorni l'attività amministrativa.

“Se il governo regionale vuole veramente una radicale trasformazione organizzativa - dichiarano Dario Matranga e Marcello Minio, segretari generali del Cobas/Codir - allora bisognerà dare spazio alle rivendicazioni dei lavoratori nella direzione di una maggiore trasparenza organizzativa che porti all'incentivazione del lavoro per una pubblica amministrazione sempre più efficiente ed efficace ed ad un serio e reale recupero del potere d'acquisto degli stipendi. L'esecutivo regionale - proseguono Minio e Matranga - non può pensare certo di continuare a depauperare il cosiddetto salario accessorio per finanziare i costi della politica (uffici di gabinetto, circa 500 persone) con risorse che devono essere, invece, destinate all'incentivazione di tutto il personale. Se in corso d'opera le direttive emanate oggi non daranno uno spazio accettabile alle nostre rivendicazioni - concludono i leader del sindacato - ed il governo non raddrizzerà il tiro aumentando anche le risorse disponibili - allora si preannuncia una stagione di battaglie sindacali.”

www.codir.it